



Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 10 - Pianificazione – Valorizzazione del territorio – Leggi Speciali

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 30 aprile 2016, tra il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria, è stato siglato il *“Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Reggio Calabria”*, con cui le parti hanno identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire mediante un’azione coordinata, con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati;
- le risorse finanziarie necessarie sono state successivamente assegnate con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26, recante *«Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse»*, che ha destinato alla Città metropolitana di Reggio Calabria l’importo di centotrentatre milioni di euro a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ed ulteriormente integrato con successiva delibera CIPE 4 aprile 2019, n. 15, recante *«Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Patti per lo sviluppo delle Città metropolitane del Mezzogiorno. Assegnazione risorse al Piano straordinario asili nido»*, che ha destinato tre milioni di euro per ciascuna città metropolitana del Mezzogiorno, rideterminando, in particolare, la dotazione finanziaria della Città metropolitana di Reggio Calabria in centotrentasei milioni di euro;
- il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante *«Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall’art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»* e, da ultimo, dall’art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale»*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, l’art. 44 ha previsto, per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda ad una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato *«Piano sviluppo e coesione»* con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

- con delibera n. 2/2021 il CIPESS ha disposto che *“A seguito della prima approvazione del PSC, ciascuna amministrazione titolare del Piano provvede all’istituzione, o all’aggiornamento della composizione nel caso previsto dal citato art. 44, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2019, di un CdS cui partecipano rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell’Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale o delle città metropolitane, dei Ministeri competenti per area tematica, e, per i piani di competenza ministeriale, delle regioni; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all’art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019”*;

- con delibera CIPESS n. 81 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 64 del 17/03/2022, è stato approvato *“in prima istanza, il Piano sviluppo e coesione della Città metropolitana di Reggio Calabria, così come articolato nelle relative Tavole in allegato, che costituiscono parte integrante della presente delibera, avente un valore complessivo di 136,00 milioni di euro a valere sul Fondo sviluppo e coesione, di provenienza contabile 2014-2020”*;

Dato atto del fatto che:

- con decreto del Sindaco Metropolitano n. 17 del 19 aprile 2022 si è proceduto alla formale costituzione del Comitato di sorveglianza, ai sensi e per le forme delle delibere CIPESS nn. 2/2021 e n. 81/2021;

- nel corso della riunione del 24/05/2022, il neo costituito Comitato ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento, il cui art. 7 prevede la possibilità di ricorrere alla procedura di consultazione per iscritto, laddove sia necessario sottoporre specifiche questioni all’esame ed all’approvazione del C.d.S. medesimo;

- il suddetto Regolamento annovera, tra le prerogative del C.d.S., l’esame e l’approvazione de *“le proposte di modifica sostanziale del Piano inerenti alla sostituzione di interventi/progetti già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità, nonché il riparto finanziario tra le aree tematiche e per settori di intervento”*;

Dato atto del fatto che:

- lo scrivente, nella qualità di Autorità Responsabile del PSC, ha ritenuto di avviare la procedura di consultazione scritta ex art. 7 del Regolamento su richiamato per sottoporre all’esame del C.d.S. la proposta di modifica e sostituzione del soggetto attuatore per due interventi, già facenti parte del PSC, ovvero: 1) *“Valorizzazione ambientale, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso di collegamento fra la frazione di Fossato Jonico del Comune di Montebello Ionico con la strada Provinciale SP3 in C.da Ielasi”* di €. 1.500.000,00; 2) *“Intervento sulla mobilità. Riqualificazione e messa in sicurezza della strada di collegamento tra i centri di Melito P.S., Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco e Roghudi vecchio”* di €. 2.000.000,00, in relazione ai quali il Comune di S. Lorenzo risultava essere l’originario soggetto attuatore;

- la predetta procedura è stata avviata con nota protocollo n. 62201 del 29/08/2022, affinché il Comitato di Sorveglianza potesse esaminare ed approvare, ovvero esprimere le proprie diverse considerazioni, in merito alla sostituzione della Città Metropolitana, quale soggetto attuatore, in luogo del Comune di S. Lorenzo, ferme la tipologia e l'area tematica dell'intervento;

- decorso il termine di 10 giorni, previsto dall'art. 7 del Regolamento, preso atto della mancata formulazione di considerazioni o pareri contrari in merito alla proposta di modifica del PSC, oggetto di consultazione scritta, la scrivente Autorità ha formalmente comunicato al C.d.S. l'intervenuta approvazione della proposta in questione, evidenziando che, per conseguenza, la Città Metropolitana avrebbe assunto la qualità di nuovo soggetto attuatore, in luogo del Comune di San Lorenzo in relazione agli interventi su richiamati;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DECRETA

- **Di dare atto** che quanto riportato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **Di prendere atto** del fatto che, all'esito della procedura avviata con nota protocollo n. 62201 del 29/08/2022, il C.d.S. ha approvato, ferme la tipologia e l'area tematica dell'intervento, la proposta di modifica del PSC della Città metropolitana, oggetto della consultazione scritta;

- **Di dare atto**, per conseguenza, del fatto che la Città metropolitana, è il nuovo soggetto attuatore, in luogo del Comune di San Lorenzo, dei seguenti interventi:

1) *"Valorizzazione ambientale, riqualificazione e messa in sicurezza del percorso di collegamento fra la frazione di Fossato Jonico del Comune di Montebello Ionico con la strada Provinciale SP3 in C.da Ielasi"* di €. 1.500.000,00;

2) *"Intervento sulla mobilità. Riqualificazione e messa in sicurezza della strada di collegamento tra i centri di Melito P.S., Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco e Roghudi vecchio"* di €. 2.000.000,00;

- **Di trasmettere** il presente decreto:

- al Servizio "Patti per il Sud", istituito presso la Città Metropolitana di Reggio Calabria, affinché provveda agli eventuali ulteriori adempimenti che dovessero rendersi necessari;

- al Responsabile per la Certificazione, dott. Vincenzo Cuzzola;

- a tutti i Comuni beneficiari del finanziamento.

Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato all'albo online, nel rispetto della normativa vigente in materia ed inserito nell'area tematica dedicata al PSC.

Il Responsabile Unico del PSC

Ing. Pietro Foti